

Valdés, noi e la danza di Matisse



Educazione alle arti plastiche
Il ciclo
Fiorenza Wiedmann

La visita della mostra di Manolo Valdés alla Pinacoteca Casa Rusca ha sensibilizzato e avvicinato gli allievi alla sua poetica. L'artista trova ispirazione dai grandi temi dei maestri dell'arte e li rielabora, interpretandoli in modo particolare e originale. I bambini sono invitati a reinterpretare l'opera di Matisse "La danza".

Articolazione operativa

Condivisione di senso: visita alla mostra di Valdés e dialogo con l'opera. Osservazione di immagini che evidenziano le caratteristiche pittoriche di Valdés e in particolare la danza di Matisse.

Presentazione della situazione problema.

Allenamento: schizzo individuale di figura umana in movimento e messa in comune dei disegni. Assemblaggio di una silhouette di carta snodabile, scelta di posture in movimento e copia grafica. Atelier di sperimentazione: creazione dei personaggi con l'argilla precedentemente disegnati. Ricerca di soluzioni sulla stabilità nella forma verticale. Condivisione dell'esperienza manipolativa e scelta di posizionarli sdraiati sulla tavola. Osservazione delle figure del dipinto di Matisse e imitazione delle posture.

Realizzazione: tenendo in considerazione le esperienze acquisite durante gli allenamenti e osservando la copia del dipinto di Matisse, gli allievi modellano le cinque figure danzanti. Dipinte con gli engobbi e poi vetrificate, saranno incollate su un pannello con lo sfondo precedentemente progettato e pitturato. Esposizione dei manufatti nel corridoio della scuola.

Riflessione: la messa in comune delle proprie produzioni prima e dopo gli allenamenti permette una riflessione critica condivisa e una consapevolezza del proprio lavoro.

Traguardi di apprendimento

Espressione e rappresentazione: conoscere il potenziale delle principali tecniche e dei materiali utilizzati per tradurre un'idea in una produzione (PdS, p.235).

Competenze trasversali: pensiero riflessivo e critico.

Formazione generale: scelte e progetti personali.

Situazione problema

Durante la visita alla mostra abbiamo notato che Valdés rielabora le opere attraverso l'uso di materiali diversi. In particolare siamo rimasti affascinati dall'opera pittorica ispirata a "La danza" di Matisse. Come possiamo reinterpretare lo stesso celebre dipinto utilizzando l'argilla? Come creare l'illusione del movimento?

Quadro organizzativo

Durata: visita alla mostra + 18 UD.

Spazi: spazio espositivo e aula di EAP.

Materiali: immagini, silhouette di carta, punte di Parigi, carta da disegno, matite colorate, argilla e utensili di lavoro, supporto in compensato, colori acrilici.

Approcci didattici: discussione collettiva e messe in comune, lavoro individuale, apprendimento cooperativo.

Valutazione

La valutazione di carattere formativo è condotta dalla docente in itinere e avviene con un monitoraggio attraverso l'osservazione del lavoro individuale.

Per gli allievi con difficoltà esecutive la docente interviene individualmente con consigli mirati per aiutarli nell'evoluzione delle proprie competenze tecniche. L'aspetto espressivo e la capacità creativa non sono certo da sottovalutare ma rientrano pienamente come criteri di valutazione finale.

Il confronto tra pari è stato molto costruttivo perché ha permesso di argomentare le proprie produzioni ai compagni e di confrontarsi sulle possibili interpretazioni.

Indicatori:

- L'allievo è in grado di focalizzare il compito.
- L'allievo è in grado di distinguere e riconoscere le caratteristiche di una figura umana in movimento da un'immagine.
- L'allievo è in grado di riprodurre una figura in movimento con l'argilla (scultura).
- L'allievo è in grado di interpretare con una produzione personale il quadro di Matisse.



Narrazione dell'esperienza

Questo percorso prende avvio grazie ad un'interessante mostra dell'artista Manolo Valdés che ha esposto una cinquantina di sue opere alla pinacoteca Casa Rusca. Valdés sceglie capolavori molto noti della storia dell'arte e li rielabora con tecniche inusuali offrendoci un'immagine nuova ma sempre legata all'originale. Uno dei capolavori dei maestri dell'arte che ha reinventato è "La danza" di Matisse. Su di una grande tela composta da sovrapposizioni di tela di juta sono dipinti con colori pastosi i corposi danzatori. In quest'opera si riconosce immediatamente l'originale tuttavia Valdés utilizza una tecnica personale così da trasmettere un'energia nuova e differente.

Nel progetto avviato nel mese di ottobre 2019 sono coinvolte le classi di quarte elementare. Purtroppo con la chiusura delle scuole a causa della pandemia l'attività è stata interrotta e ripresa in seguito nel mese di settembre/novembre 2020.

Il corpo è una tematica che è stata trattata in classe con i titolari e nei miei incontri è diventato l'appiglio per approfondire il movimento. Ecco che durante la visita alla pinacoteca l'osservazione della danza creata da Valdés/Matisse e mimata dai ragazzi cercando di imitare il movimento dei danzatori, diventa l'idea per avviare le varie attività da svolgere in classe. Valdés ha sperimentato diversi materiali nelle sue opere e le numerose sculture della Reina Mariana e delle Meninas sono ispirate ai dipinti di Velazquez nei quali i soggetti bidimensionali sono trasformati in opere tridimensionali (forse personaggi usciti dal quadro per avvicinarsi di più alla gente). Partendo da questo stimolo ho chiesto agli allievi di modellare con l'argilla i personaggi del dipinto "La danza" per trasformare i danzatori di Matisse in piccole sculture. L'idea è piaciuta a tutti.

In classe abbiamo osservato le immagini del quadro di Matisse e quello di Valdés. Con il confronto diretto hanno identificato le caratteristiche dei due dipinti: colore, materiali e ambientazione differente ma posizione del corpo uguale.

All'inizio hanno disegnato spontaneamente una figura in movimento seguita da una messa in comune per evidenziare le parti statiche e cosa modificare per renderle più dinamiche. Aiutati da una silhouette snodabile si sono esercitati nel produrre e ricopiare po-

sture che rendessero l'idea di movimento. Diversi allievi hanno incontrato difficoltà nel riprodurre correttamente la postura nel disegno.

Durante la sperimentazione con l'argilla sono sorte alcune complicazioni nel creare i danzatori perché gli allievi desideravano sistemarli eretti ma si afflosciavano e se vi riuscivano ottenevano omini goffi e tozzi. Alla fine la proposta degli allievi è stata quella di realizzare i personaggi danzanti sdraiati e poi di creare uno scenario come sfondo. Per la realizzazione avevano a disposizione la fotocopia della danza di Matisse. La plasticità del materiale ha permesso di correggere immediatamente il personaggio nella posizione voluta.

Le figure sono state dipinte liberamente con gli engobbi e poi vetriificate con una seconda cottura.

Il pannello di legno sul quale sono stati incollati i danzatori è stato precedentemente dipinto con un'ambientazione personale. Gli allievi erano molto soddisfatti del lavoro svolto e le loro produzioni sono state esposte nel corridoio della scuola.

Riferimenti bibliografici e sitografici

- Chiappini, R. (2019). *Manolo Valdés*. Museo di casa Rusca città di Locarno.
- Néret, G. (2006). *Henry Matisse*, Taschen.

